

SCHEDA IMMOBILE

Ubicazione: via A. Profilo 11 piano terra

Superficie: mq. 60,00

valore a €/mq 750

STIMA IMMOBILE €. 45.000,00

posizione rispetto al livello stradale:

piano 2°	<input type="checkbox"/>
piano 1°	<input type="checkbox"/>
piano terra	<input checked="" type="checkbox"/>
piano seminterrato	<input type="checkbox"/>
piano interrato	<input type="checkbox"/>

grado di finitura:

rustico	<input type="checkbox"/>
finito	<input checked="" type="checkbox"/>

Quadro fessurativo:

evidente	<input type="checkbox"/>
poco evidente	<input checked="" type="checkbox"/>
assente	<input type="checkbox"/>

presenza umidità:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

allaccio idrico:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

allaccio fogna:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

servizi igienici:

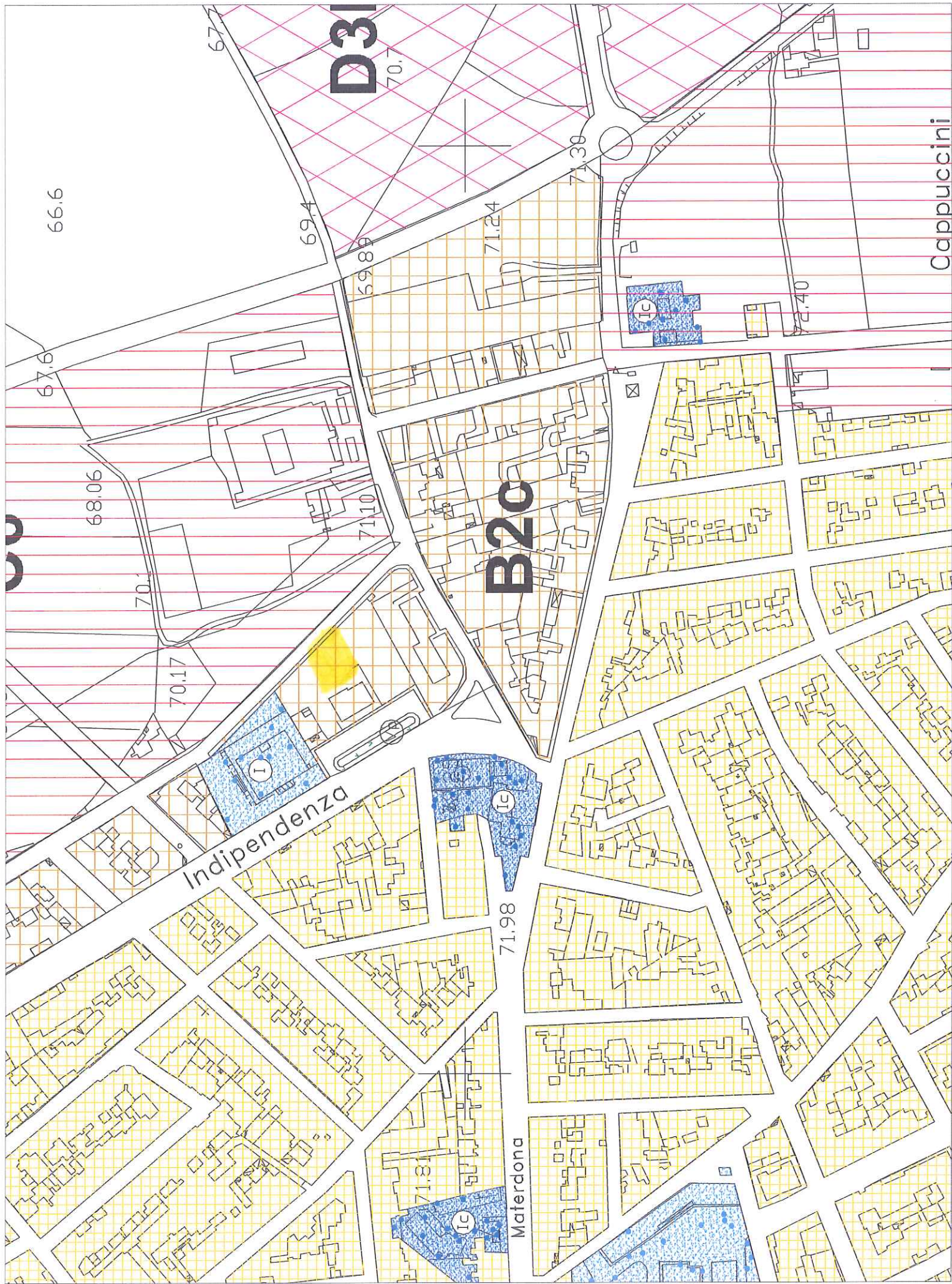
si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

impianto elettrico:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

impianto termico:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>



D31

B20

Indipendenza

Materdona

Capuccini

66.6

67.6

68.06

69.4

69.8

70.1

70.17

70.7

71.24

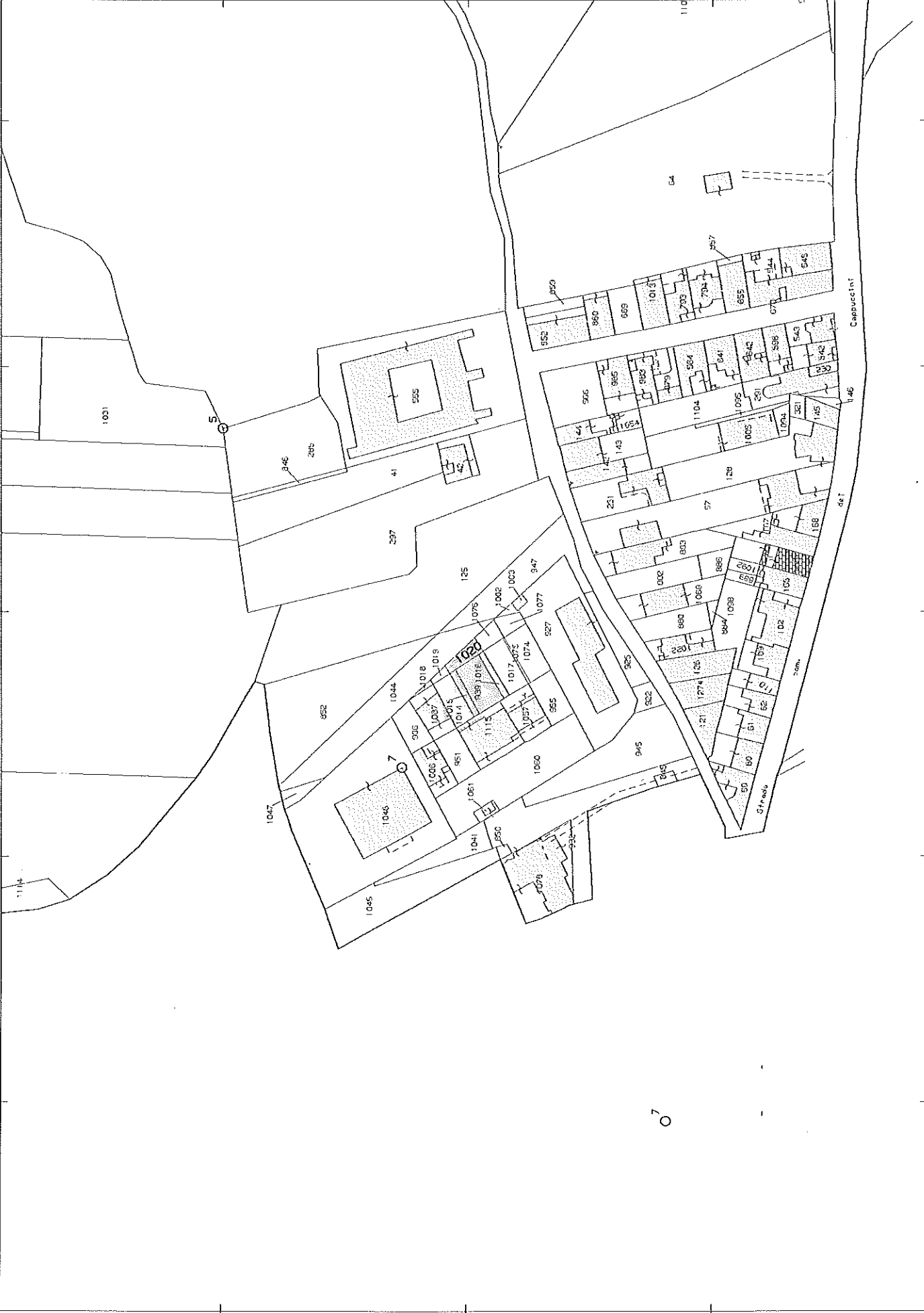
71.30

71.10

71.98

71.81

72.40



N=22900

20-Ago-2015 8:36
Prof. n. T4105/2015

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: MBSAGNE
Foglio: 48

E=29800

1 Particella: 1020

Art. 39 - Zona omogenea B2

Nelle zone B2 il rilascio delle Concessioni Edilizie, è subordinato alla esistenza o alla realizzazione delle urbanizzazioni primarie.

Il concessionario o i concessionari eventualmente riuniti in consorzio, possono obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione mancanti e strettamente necessarie alla completa urbanizzazione dell'area con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune a scomputo totale o parziale degli oneri di urbanizzazione primaria.

Per quanto attiene alle aree e servizi ex D.M. 1444/68 il rilascio delle concessioni edilizie è subordinato alla cessione delle stesse nei limiti dei 18 mq/ab nella zona all'uopo tipizzata dal P.R.G. salvo la monetizzazione qualora la predetta cessione non sia possibile per il privato.

Nelle zone B2 di nuova edificazione, la approvazione dei frazionamenti catastali da parte del Comune è subordinata alla esistenza delle urbanizzazioni primarie oppure alla cessione delle aree e alla realizzazione delle urbanizzazioni primarie, previa apposita Convenzione con l'Amministrazione Comunale..

In generale nelle zone B ogni intervento sia di nuova edificazione sia di completamento e/o miglioramento dell'esistente, deve essere conforme alla vigente legislazione.

In particolare negli interventi di recupero e opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, di ristrutturazione e di completamento, le distanze tra gli edifici non possono essere inferiori a quelle intercorrenti tra i volumi edificati preesistenti computate senza tener conto di costruzioni aggiuntive di epoca recente non conformi alla normativa vigente all'epoca della loro costruzione.

Negli interventi di ristrutturazione e di completamento, ogni nuova finestra di vano abitabile (escluse quelle che si aprono su strade o spazi pubblici) deve avere, per tutta la sua dimensione planimetrica ed altimetrica, uno spazio prospiciente libero e scoperto della misura non inferiore a 10 metri.

Ove non diversamente specificato e nei casi degli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e successiva ricostruzione, di completamento edilizio, nonché di edificazione delle aree libere residue vanno rispettate le seguenti prescrizioni:

Dc - distanza dai confini: $H \times 0,5$ con un minimo di ml 5.00, oppure nulla in caso di costruzione in aderenza;

Df - distanza dai fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti $\times 0,5$, con un minimo di ml 10,00; oppure nulla in caso di costruzione in aderenza;

P - parcheggi privati: 1 mq. ogni 10 mc.

Art. 41 - Zona omogenea B2: sottozona B2c; sottozona B2d;

Per gli interventi di completamento e di costruzione delle aree non edificate o rinvenienti da demolizioni, va rispettato l'indice di fabbricabilità fondiario massimo di 5 mc/mq con un rapporto di copertura pari al 60% e una altezza massima di 12,00 mt.



Città di Mesagne

Ufficio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata

Mappa di vincolo e limitazione ostacoli – 2^a FASE PROGETTUALE

Art. 11 – PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA

LIMITAZIONI CONNESSE ALLA NECESSITA' DI EVITARE COSTITUZIONE DI POTENZIALI PERICOLI ALLA NAVIGAZIONE AEREA (RIF. ART. 707 E 711 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE ED IL CAP. 4 PARAGRAFO 12 DEL REGOLAMENTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI AEROPORTI)

Al fine di evidenziare le aree interessate dai pericoli per la navigazione aerea, sono state previste tre planimetrie generali, denominate:

- PC01 A (scala 1:25.000)
- PC01 B (scala 1:25.000)
- PC01 C (scala 1:25.000)

Il codice della Navigazione art. 707 prevede che ENAC al fine di garantire la sicurezza della navigazione aerea individui le zone da sottoporre a vincolo e stabilisce le limitazioni relative, oltre che agli ostacoli, anche ai potenziali pericoli per la navigazione aerea.

L'art. 711 dello stesso Codice prescrive che la realizzazione di opere e l'esercizio di attività, che costituiscono un potenziale pericolo alla navigazione aerea, sono subordinati alla autorizzazione di ENAC, che ne accerta il grado di pericolosità ai fini della sicurezza della navigazione aerea.

In relazione alle citate previsioni del Codice della Navigazione, ENAC ha individuato alcune tipologie di attività e di manufatti che, se ubicati nelle aree circostanti l'aeroporto, possono generare una situazione di potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione aerea, a prescindere dalla loro altezza al di sopra del livello del terreno.

Pertanto, in aggiunta ai vincoli derivanti dal rispetto delle superfici di delimitazione degli ostacoli (indicati nelle planimetrie PC 01 e PC X), si rende necessario sottoporre a limitazione le aree limitrofe all'aeroporto in relazione ad alcune tipologie di attività o di costruzione, che possono costituire un potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione aerea.

I Comuni interessati dai vincoli citati relativi ai pericoli per la navigazione aerea, in presenza di richieste riguardanti l'esercizio di nuove attività e/o la realizzazione di nuovi manufatti, la cui tipologia e relativa ubicazione sono ricomprese nell'elencazione di seguito riportata, dovranno valutare autonomamente eventuali condizioni di evidente incompatibilità, non autorizzando in tali casi l'opera o l'attività richiesta, o in alternativa acquisire la preventiva autorizzazione di Enac, che valuterà la sussistenza di condizioni di potenziale pericolo e l'accettabilità del livello associato di rischio per la navigazione aerea, che deriverebbero dalla presenza dell'attività o della costruzione oggetto di richiesta.

Le aree di influenza, distinte per ogni tipo di attività o manufatto da realizzare, devono essere delimitate con colorazione differenziata nelle planimetrie PC01 A,B,C in scala 1:25.000.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ O COSTRUZIONI E DELLE RELATIVE AREE OGGETTO DI LIMITAZIONE:

1. Tipologia attività o costruzione da sottoporre a limitazione (v. Tav. PC01 A):

- Discariche (v. nota 1)
- Altre fonti attrattive di fauna selvatica nell'intorno aeroportuale (v. nota 2), quali:
 - impianti di depurazione acque reflue, laghetti e bacini d'acqua artificiali, canali artificiali, produzioni di acquicoltura, aree naturali protette,
 - Piantagioni, coltivazioni agricole e vegetazione estesa.
 - Industrie manifatturiere.
 - Allevamenti di bestiame.

Area interessata: l'area interessata dalla limitazione di cui sopra è costituita dall'impronta sul territorio della superficie orizzontale esterna.

2. Tipologia attività o costruzione da sottoporre a limitazione (v. Tav. PC01 A):

- Manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici (v. nota 3);
- Luci pericolose e fuorvianti (v. nota 4); Ciminiere con emissione di fumi;



Città di Mesagne

Ufficio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata

- Antenne ed apparati radioelettrici irradianti (indipendentemente dalla loro altezza), che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche che possono creare interferenza con gli apparati di radionavigazione aerea.

Area interessata: l'area interessata dalla limitazione di cui sopra è costituita dall'impronta sul territorio della superficie orizzontale interna e della superficie conica.

3. **Tipologia attività o costruzione da sottoporre a limitazione (Tav. PC01 B):**

- Sorgenti Laser e Proiettori ad alta intensità (utilizzati nei giochi di luce per intrattenimento) (v. nota 4).

Area interessata: l'area interessata dalla limitazione di cui sopra è definita dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti al Cap. 6 paragrafo 1.3.3.

4. **Tipologia attività da sottoporre a limitazione (Tav. PC01 C):**

- Impianti eolici.

Area interessata:

- **Area di incompatibilità assoluta:**

l'area interessata dalla incompatibilità assoluta è costituita dall'impronta sul territorio delle superfici di avvicinamento, di salita al decollo e dall'ATZ "Aerodrome Traffic Zone" (area, di norma circolare, di raggio di 5 Mn, pari a KM 9,266, con origine dal punto di riferimento dell'aeroporto ARP o di dimensioni e forma diversamente definite nella pubblicazione aeronautica AIP vigente per l'aeroporto in questione).

- **Area in cui è comunque richiesta una vantazione specifica di ENAC:**

l'area ricompresa tra il limite esterno dell'ATZ e la circonferenza di raggio, a partire dal Punto di Riferimento dell'Aeroporto (Airport Reference Point - ARP), pari a :

(b) 15.000 m per aeroporti con pista principale non inferiore a 1.800 m

(b) 10.000 m per aeroporti con pista principale non inferiore a 1.200 m e inferiore a 1.800 m

Mesagne, li



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA
Ing. Cosimo Claudio PERRUCCI

SCHEDA IMMOBILE

Ubicazione: via dei Dormio - Piano Seminterrato

Superficie: mq. 60

valore a €/mq 150

STIMA IMMOBILE €. 9,000,00

posizione rispetto al livello stradale:

piano 2°	<input type="checkbox"/>
piano 1°	<input type="checkbox"/>
piano terra	<input type="checkbox"/>
piano seminterrato	<input checked="" type="checkbox"/>
piano interrato	<input type="checkbox"/>

grado di finitura:

rustico	<input checked="" type="checkbox"/>
finito	<input type="checkbox"/>

Quadro fessurativo:

evidente	<input type="checkbox"/>
poco evidente	<input checked="" type="checkbox"/>
assente	<input type="checkbox"/>

presenza umidità:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

allaccio idrico:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

allaccio fogna:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

servizi igienici:

si	<input type="checkbox"/>
no	<input checked="" type="checkbox"/>

impianto elettrico:

si	<input checked="" type="checkbox"/>
no	<input type="checkbox"/>

impianto termico:

si	<input type="checkbox"/>
no	<input checked="" type="checkbox"/>

Scheda immobile

Dati della richiesta		Comune di MESAGNE (Codice: F152)	
Catasto Terreni		Provincia di BRINDISI	
		Foglio: 49 Particella: 24	

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito		
1	49	24		-	ULIVETO	1	13	31	Dominicale Euro 81,93 L. 158.634	Agrario Euro 40,96 L. 79.317	VERIFICA STRAORDINARIA del 10/01/1984 n. 100184 in atti dal 03/01/1989
Notifica				Partita							

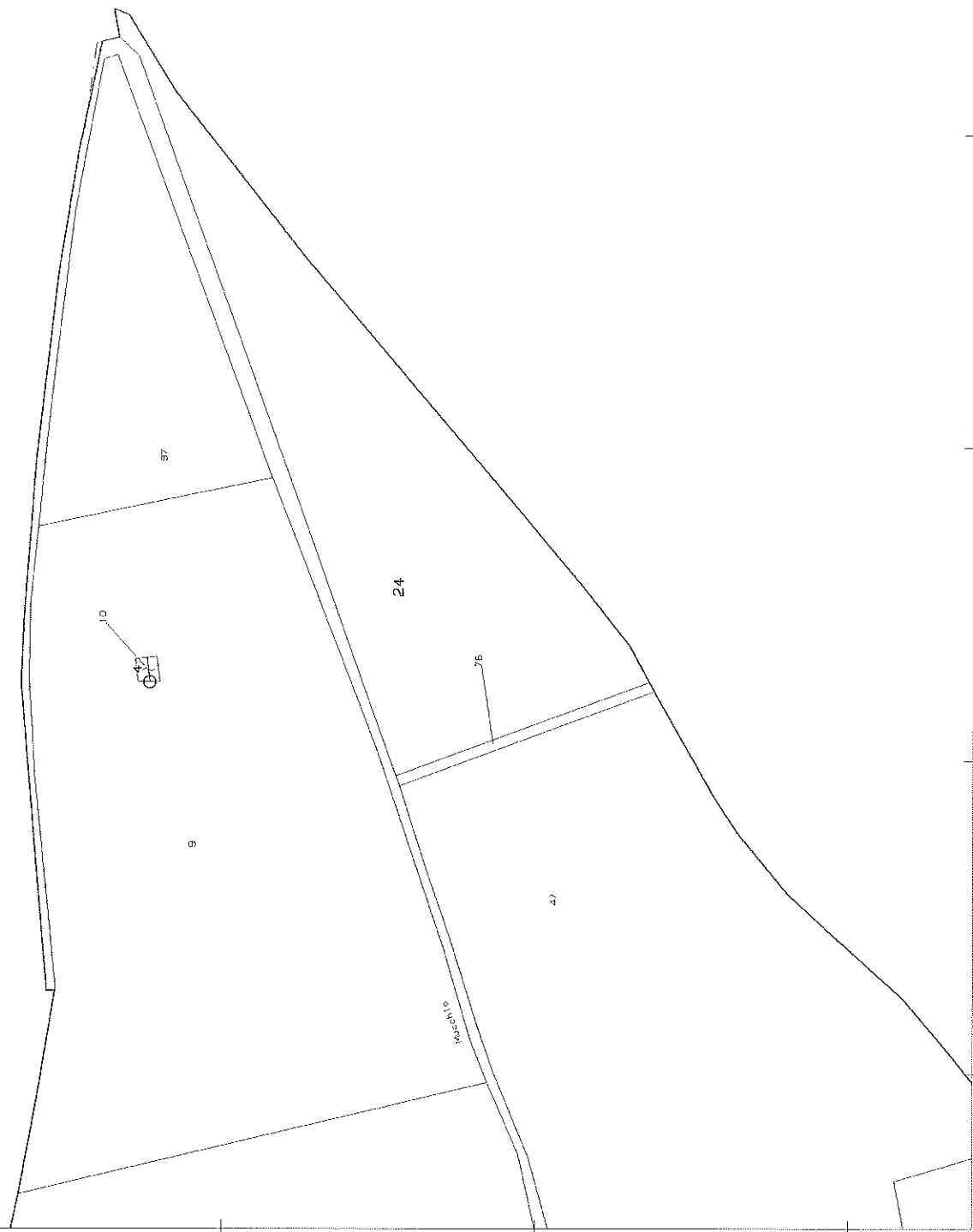
INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MESAGNE con sede in MESAGNE		00081030744*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 26/07/2001 Voltura n. 8301 - 1/2011 in atti dal 05/10/2011 (protocollo n. BR0180250) Repertorio n. : 160 Rogante: DI CARLO		
		Sede: BARI ATTO DIRIGENZIALE REGIONE PUGLIA		

Contrada Lo Mucchio

Valutazione €.13.000/ha Uliveto x Sup.

€. 13.000,00 x 1,1331 = **€. 14.730,30**



N=23400

E=-27200

